

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB ASTI

L'anno duemiladiciotto, il giorno 8 del mese di ottobre, alle ore 11.00, su convocazione inviata il giorno 3 ottobre duemiladiciotto con lettera prot. n. ACAT/0000238/18, si è riunito presso la sede dell'Automobile Club Asti piazza Medici 21 il Consiglio Direttivo, per discutere e deliberare in merito al seguente

ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Valutazioni dimissioni Consigliere;
3. Esame adempimenti dell'Ente;
4. Provvedimenti amministrativi urgenti;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott Bracciale Giuseppe	Presidente
Rag. Sacco Mario	Vice Presidente
Dott. Cetera Leonardo	Consigliere
Dott. Gianuzzi Giorgio	Consigliere

Sono presenti i Revisori dei Conti:

Dott. Piacenza Gianmaria	Presidente
Dott. Finello Filippo	Revisore
Sig. Rodella Diego	Revisore di nomina ministeriale

E' inoltre presente il Commissario straordinario, che ha cessato il suo mandato in data 2 settembre 2018, Dottor Giovanni Battista Canevello.

Assente:

Dott. Prencipe Giacinto Consigliere

Partecipa in qualità di segretario, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 dello Statuto ACI , il Direttore dell'Automobile Club Geom. Terzuolo Ezio.

Constatato che è presente la maggioranza dei Consiglieri, il Presidente dà inizio alla seduta alle ore 11.10.

4) Provvedimenti amministrativi urgenti

Il Presidente informa che è possibile aderire ad una Convenzione proposta dalla Società Riscossioni SpA (siglabile SORIS SpA), società pubblica di riscossione del Comune di Torino e della Regione Piemonte. L'adesione a tale convenzione consentirebbe di implementare i servizi offerti all'utenza in materia di consulenza ed assistenza, riguardo agli obblighi tributari connessi alla tassa automobilistica ma purtroppo costituirebbe un aggravio di lavoro non adeguatamente compensato.

In considerazione di quanto sopra il Consiglio delibera di non aderire.

Il Dr. Bracciale informa il Consiglio di aver recentemente sottoscritto, su indicazione dell'Automobile Club d'Italia, un contratto con SISAL PAY per poter procedere all'incasso ed al riversamento degli importi relativi alle tasse automobilistiche attraverso la piattaforma tecnologica denominata "Pago PA". Infatti l'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) ed il DL 179 del 2012 stabiliscono che i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione siano effettuati obbligatoriamente attraverso tale infrastruttura tecnologica, realizzata dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) ed in assenza di contratto con un PSP (Prestatore di Servizio di Pagamento) autorizzato, quale appunto SISAL PAY, non sarebbe più stato possibile procedere alle operazioni di riscossione delle tasse auto. Il Consiglio approva quanto sopra.

Per quanto riguarda il Documento Unico, previsto dal D. Lgs. 98/2017, che dovrebbe vedere la luce da gennaio 2019, viene fatto rilevare, sia dal Presidente che dal Commissario uscente che tale data subirà quasi sicuramente un'ulteriore proroga. Tuttavia, considerata la vetustà di alcune apparecchiature informatiche presenti in ufficio, il Presidente conferma la sua intenzione di valutarne la sostituzione, anche attraverso contratti di noleggio con ACI Informatica.

Il Revisore ministeriale Signor Diego Rodella, rammenta che trattandosi di Ente pubblico, l'Automobile Club di Asti deve fare obbligatoriamente servirsi del Me.Pa.

Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio l'urgente necessità di aumentare la liquidità a disposizione dell'Ente sul conto corrente bancario, soprattutto in relazione all'attività di assistenza automobilistica, in quanto le ditte di compravendita autoveicoli, nostre clienti, pagano di regola le fatture di loro spettanza ogni trenta giorni, il che comporta la necessità di esborsi considerevoli, dal momento che vengono anticipate anche tutte le somme relative all'Imposta provinciale di trascrizione.

Al fine di evitare le conseguenze che un'insufficiente disponibilità di fondi avrebbe sulla regolare attività dell'Ente, il Presidente informa di avere intenzione di richiedere alla Banca di Asti la concessione di un fido per un congruo importo.

Su tale proposta i revisori, pur concordando sulla necessità di cercare una soluzione alle difficoltà poste, suggeriscono di chiedere preventivamente informazioni alla Banca sull'eventuale costo di tale operazione, in modo da non gravare di ulteriori spese il bilancio dell'Ente.

ASTI, 8 ottobre 2018.

Il Segretario
(Geom. Ezio Terzuolo)

Il Presidente
(Dott. Giuseppe Bracciale)